

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 382 DEL 15-08-2021

OGGETTO: protocollo di intesa per la collaborazione in attività nei settori delle acque interne e della biodiversità tra ARPA SICILIA e il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo

<u>Struttura Proponente:</u> UOC A1 PROPOSTA 32 del 10/09/2021 Il Responsabile del procedimento <i>Frederica Rada</i> IL DIRETTORE DELLA UOC A1 Dott. Pietro Testai <i>P. Testai</i>	S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Annotazione spesa del _____ ☐ Conto Economico _____ Importo _____ ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ ☒ Non comporta oneri di spesa <i>per come indicato in premessa.</i> Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi <i>A. Guzzardi</i>
--	---

In data 15/07/2021 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario LUCIA ARMA adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC A1

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^a, del 5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n.595 del 30/10/2020 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023, e il verbale n.37 del 16/12/2020 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto, entrambi trasmessi all'Assessorato territorio e ambiente;

VISTA la nota 15454 del 12/03/2021, acquisita al prot. ARPA al n.13053 del 2021 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.160 del 12/03/2021 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023;

PREMESSO che il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo svolge attività di ricerca che vertono su una visione integrata dell'interazione tra comparto biotico e abiotico per la valutazione degli effetti della variabilità naturale e antropica sugli assetti della biodiversità;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia e UNIPA sono istituzioni unite da comuni interessi culturali e di ricerca e concordano nell'attuare un programma di cooperazione scientifica e accademica con l'obiettivo di promuovere e attuare le attività di ricerca delle rispettive istituzioni nel settore del Monitoraggio dello stato dell'ambiente e degli ecosistemi anche acquatici;

RITENUTO di dover procedere alla definizione di comune intesa di un atto convenzionale per definire le modalità di esercizio di un rapporto di reciproca collaborazione istituzionale;

VISTO lo schema di protocollo di intesa per la collaborazione in attività nei settori delle acque interne e della biodiversità tra ARPA SICILIA e il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale,

PRESO ATTO che, a fronte della sottoscrizione del protocollo di intesa allegato, non discenderanno oneri economici diretti a carico dei sottoscrittori;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione dello schema di protocollo di intesa per la collaborazione in attività nei settori delle acque interne e della biodiversità tra ARPA SICILIA e il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo;

PROPONE

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) **Di APPROVARE** lo schema di schema di protocollo di intesa per la collaborazione in attività nei settori delle acque interne e della biodiversità tra ARPA SICILIA e il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo, nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di DARE ATTO** che, a fronte della sottoscrizione del protocollo di intesa allegato non discenderanno oneri economici diretti a carico dei sottoscrittori
- 3) **Di DARE MANDATO** alla Segreteria di Direzione di ARPA Sicilia di procedere alla trasmissione del testo di accordo approvato con il presente atto alle controparti, previa sottoscrizione del medesimo.

- 4) **Di NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 7 del 2019, per l'esecuzione delle attività di cui al protocollo di intesa in oggetto il dott. Giovanni Vacante a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il Responsabile della UOC
(Dott. Pietro Maria Testai)



Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro Maria Testai



IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

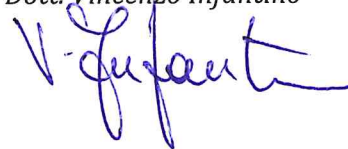
DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della SA 1;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il segretario verbalizzante



Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino



PROTOCOLLO D'INTESA

Per la collaborazione in attività nei settori delle acque interne e della biodiversità

TRA

Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare con sede legale in 90123 Palermo, Via Archirafi 22, Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)
C.F. 80023730825 – P.I. 00605880822

qui rappresentata dal Direttore, professor Valerio Agnesi, nato a Palermo il 15/12/1950 (d'ora in poi indicata come "UNIPA")

E

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana (ARPA Sicilia), con sede legale in 90149 Palermo, Lungomare Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt,
C.F. 97169170822 - P.I.05086340824

legalmente rappresentata - giusta nomina di cui al D.A. n. 037/GAB del 04/03/2021 - dal Direttore Generale dott. Vincenzo Infantino, nato a Palermo il 10.01.1959 (d'ora in poi indicata come "ARPA")

PREMESSO CHE

- > ARPA Sicilia, istituita dall'art. 90 L.R. 6/2001 e s.m.ed i., possiede tra i suoi compiti istituzionali lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle matrici ambientali con il fine di valutarne lo stato di qualità ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m. ed i. oltre che di promuovere e condurre attività di ricerca di base ed applicata, di sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici ai sensi della legge 132/2016;
- > Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) costituito nel Gennaio 2011 le cui attività di ricerca vertono su una visione integrata dell'interazione tra comparto biotico e abiotico per la valutazione degli effetti della variabilità naturale e antropica sugli assetti della biodiversità.
- > ARPA Sicilia e UNIPA sono istituzioni unite da comuni interessi culturali e di ricerca e concordano nell'attuare un programma di cooperazione scientifica e accademica con l'obiettivo di promuovere e attuare le attività di ricerca delle rispettive istituzioni nel settore del Monitoraggio dello stato dell'ambiente e degli ecosistemi anche acquatici.
- > A tal fine si rende necessario formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 Premesse

Le premesse sono parte sostanziale ed integrante del presente Protocollo di Intesa (di seguito "Protocollo") e vincolano le Parti alla loro osservanza.

ART. 2 Attività

Con il presente Protocollo e per tutta la durata prevista, le parti si impegnano ad una collaborazione su basi scientifiche che riguarderà le seguenti attività:

- > promozione ed attuazione di iniziative di ricerca di base e applicata sulle materie oggetto del presente protocollo;
- > monitoraggio della biodiversità nelle aree di interesse scientifico e di elevata valenza ambientale, anche in ambito degli ecosistemi acquatici terrestri;
- > analisi e monitoraggio delle attività antropiche che possono costituire una minaccia per la conservazione della biodiversità e la possibilità di stimare futuri scenari di impatto in caso di perturbazioni ambientali e antropogeniche;
- > realizzare campagne congiunte di raccolta dati ambientali, biologici ed ecologici basate sulla partecipazione dei cittadini e sulle attività dei ricercatori;
- > rendere disponibili e mettere a sistema le informazioni acquisite sullo stato della biodiversità, sulla gestione degli habitat e sulle minacce per contribuire allo sviluppo della sensibilità dei cittadini e alla progettazione di misure di gestione nelle aree preposte a vincoli di tutela;
- > partecipazione congiunta a bandi locali, regionali, nazionali ed europei per il reperimento di fondi di ricerca e di gestione delle aree di interesse scientifico;
- > ricerca di ogni altra possibile sinergia per lo sviluppo di pratiche innovative di ricerca e di nuove prassi gestionali, ivi comprese quelle di acquacoltura in bacini di acque interne

L'attività di collaborazione tra le parti, per singoli progetti e/o settori di attività, sarà regolato da specifici progetti operativi sottoscritti tra i rappresentanti legali delle parti stesse.

ART. 3 Impegni comuni

Le Parti convengono che la collaborazione di cui al precedente art. 2 debba essere svolta a condizione di reciprocità. Le Parti, nell'attuazione del presente Protocollo, faranno riferimento alle rispettive risorse professionali e strumentali, sulla base delle risorse finanziarie disponibili nei propri bilanci di previsione.

In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, sulla base della legislazione vigente, all'informazione e formazione del personale coinvolto nelle iniziative, pur restando a carico di ciascuna Parte di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

I Contraenti congiuntamente o individualmente cercheranno sovvenzioni di enti e organizzazioni nazionali o internazionali per finanziare le attività pianificate. Nessuna attività sarà iniziata, portata avanti o a termine senza il necessario supporto finanziario o un specifico accordo scritto pertinente a tali attività.

I meccanismi di finanziamento saranno individuati caso per caso.

ART. 4 Copertura spese

La realizzazione delle attività di cui al precedente Articolo 2 non prevede oneri reciproci di natura economica e non possono in alcun caso essere posti a carico dell'altra Parte i costi derivanti da specifici progetti ed eventi necessari all'esecuzione del presente Protocollo. Parimenti dicasi per eventuali costi vivi necessari alla realizzazione di materiali promozionali, che saranno sostenuti da ciascuna Parte per quanto di propria pertinenza.

ART. 5 Pubblicazioni

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

ART. 6 Utilizzo loghi

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali, e/o pubblicitari. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art. 2 del presente atto, richiederà il consenso scritto della parte interessata.

ART. 7 Durata e recesso

Il presente accordo entrerà in vigore dalla sottoscrizione ed avrà validità per un periodo di 5 (cinque) anni. Sarà rinnovato o modificato per mezzo di una comunicazione scritta approvata dai sottoscrittori sulla scorta delle rispettive procedure. In caso di risoluzione anticipata i progetti avviati nella sua cornice continueranno fino alla loro conclusione.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 3 mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera indirizzo pec dell'Università e pec Arpa Sicilia.

ART. 8 Sicurezza sul lavoro

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Gli obblighi previsti dall'art.26 del D. Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 9 Rapporti con terzi

Le Parti si obbligano a tenersi reciprocamente indenni da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dalle Parti nell'ambito del presente Protocollo, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.

ART. 10 Registrazione

Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'Art. 4 della tariffa parte seconda, allegata al DPR. 131/1986. Le spese di registrazione faranno carico alla parte richiedente.

ART. 11 Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano di applicare le disposizioni del Regolamento UE n. 679/16 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e tutta la normativa nazionale in materia di trattamento di dati personali.

Le Parti dichiarano che i dati personali forniti nel presente Protocollo sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsiasi responsabilità per errori materiali ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.679/2016, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza (Art. 32).

ART. 12 Modifiche all'accordo

Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida, vincolante ed efficace ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto e potranno avvenire, oltre che per lettera o per posta elettronica e si intenderanno validamente ed efficacemente eseguite a ricevimento delle stesse. Restano salve le disposizioni che prevedono l'utilizzo di raccomandate con avviso di ricevimento.

Le parti eleggono il proprio domicilio ad ogni fine relativo al presente Protocollo, compreso quello di eventuali notificazioni giudiziarie, rispettivamente ai seguenti indirizzi:

Distem, Via Archirafi n. 22, 90123 PALERMO PEC distem.unipa@legalmail.it

Arap Sicilia, Lungomare Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt , località Addaura, 90149 PALERMO PEC arpa@pec.arpa.sicilia.it

ART. 13 Responsabili del protocollo

Ciascuna delle parti indica un regeante dell'accordo. Al referente compete di rappresentare la parte che l'ha designato per le attività esecutive della convenzione e di reportistica al proprio interno, nonché di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività contenute.

I Responsabili scientifici del presente Protocollo sono:

MARIA GIOVANNA PARISI per il DISTEM mariagiovanna.parisi@unipa.it

GIOVANNI VACANTE per l'ARPA SICILIA gvacante@arpa.sicilia.it

Il Direttore del DiSTEM
Valerio Agnesi

Il Direttore di ARPA Sicilia
Vincenzo Infantino

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
con nota prot. n. _____ del ____/____/____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 17/08/2021 e fino al ____/____/____

L'incaricato della pubblicazione

	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ☐ Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ____/____/____ Prot. n. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ____/____/____ ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ____/____/____ SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale